

VENETO STRADE**Filt Cgil: «Province e Regione definiscano gli assetti societari»**

BELLUNO

«Si definiscano al più presto gli assetti societari di Veneto Strade, perché febbraio è alle porte e non vorremo trovarci nella stessa situazione di emergenza dello scorso anno».

L'invito esplicito alla politica a decidere una volta per tutte cosa fare della società che cura la manutenzione delle strade bellunesi arriva dalla segretaria della Filt Cgil, Alessandra Fontana. «Prima si risolvono gli assetti societari, prima ci sarà la possibilità di rilanciare l'azienda. Sappiamo che dopo lo studio commissionato dalla società anche le Province hanno deciso di farne fare uno tutto loro, ma speriamo che questa ricerca arrivi al più presto così da capire cosa ne sarà di Veneto Strade».

E parlando di questa società resta ancora da capire quando arriveranno quei 5 milioni promessi dal governo e inseriti negli emendamenti al decreto

Milleproroghe e passati poi ad Anas. «Queste risorse sono indispensabili per coprire tutte le spese della società», sottolinea la sindacalista, «e se non arriveranno possiamo già decretare il fallimento della società stessa. Abbiamo chiesto nei giorni scorsi», prosegue Fontana, «un incontro al presidente di palazzo Piloni per capire quali sono le intenzioni dell'ente su questo tema e se ci sono novità in vista sull'arrivo dei soldi. Ci spaventa molto l'idea che qualcuno in alto possa perdere del tempo prezioso per la vita di Veneto Strade, a scapito poi della popolazione che vi abita e per i tanti turisti che la frequentano. L'inverno è alle porte».

Infine, la segretaria della Filt Cgil, ribadisce il suo «no contro gli spaccettamenti eventuali che si potrebbero paventare della società e delle strade che gestisce. Su una cosa del genere dobbiamo fare squadra».